

Con la nomina dei componenti degli organi statuari, è **volta al termine** **la fase istituzionale** **del Fondo Sirio** ovvero, si è completata la procedura di costituzione del fondo di previdenza complementare **dedicato ai dipendenti occupati nei ministeri pubblici** non economici. A breve inizierà la prima fase operativa di raccolta fondi che potrà riguarderà circa 250 mila dipendenti.

L'istituzione di tale fondo è stato fortemente voluto nell'accordo del 2007 dai dipendenti per integrare la pensione obbligatoria che verrà percepita dai dipendenti stessi al termine del periodo lavorativo. La quota pensionistica infatti sarà destinata a ridursi, soprattutto per gli occupati più giovani, a seguito del cambiamento del metodo di calcolo impiegato per la determinazione del monte retributivo pensionistico (dal metodo retributivo si è passati al metodo contributivo). Con il fondo infatti i lavoratori potranno versare con cadenza periodica prestabilita (generalmente mensile) degli importi che andranno ad aggiungersi alla forma pensionistica previdenziale obbligatoria.

Tutti coloro che sceglieranno di aderire al fondo:

- si vedranno trattenere in busta paga un'importo X che verrà poi versato al fono dal datore di lavoro;
- potranno beneficiare di un versamento aggiuntivo X da parte del datore di lavoro;
- potranno dedurre dall'Irpef, in fase di compilazione del modello 730 o del modello Unico una parte dei contributi previdenziali versati;
- avranno la possibilità di richiedere un anticipo di quanto accantonato al verificarsi di talune circostanze.